



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa

Moisè va alla guerra

Martedì 12 dicembre 2017, ore 17.00, presso la Biblioteca di storia moderna e contemporanea (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32, Roma), sarà presentato il volume ***Moisè va alla guerra. Rabbini, militari, soldati ebrei e comunità israelitiche nel primo conflitto mondiale*** di **Paolo Orsucci Granata**, Belforte Editore, 2017. Intervengono: **Guido Guastalla, Gisèle Lévy**. Coordina: **Lauro Rossi**. Sarà presente l'autore.

“Nel 1915 allo scoppiare della prima guerra mondiale gli ebrei italiani, la cui consistenza numerica era piuttosto esigua in quanto si aggirava attorno alle 35.000 anime, si disposero con entusiasmo a partecipare al conflitto. In realtà fin dalle prime guerre del Risorgimento gli ebrei italiani avevano dimostrato uno straordinario attaccamento all'Italia. Anche nel corso della Grande Guerra la partecipazione al conflitto fu accompagnata da larghe manifestazioni di patriottismo che sottolineavano il loro coinvolgimento totale con le sorti della nazione e volevano ulteriormente dimostrare l'avvenuta integrazione nel tessuto sociale italiano dopo i secoli bui della segregazione e dei ghetti. [...] L'apporto ebraico alla guerra è oggetto di questa ampia ricerca di Paolo Orsucci Granata. Si tratta di una cronaca dettagliata di fatti inerenti al conflitto che propone al lettore riflessioni e considerazioni su un periodo denso di eventi drammatici che hanno interessato tutta la popolazione europea.” (Dalla prefazione di Luciano Meir Caro)

Paolo Orsucci Granata lavora a *Chi l'ha visto?* (RAI 3) e scrive di Ebraismo: *I labirintici sentieri. Appunti sulla mistica ebraica* (2008), *Dio benedisse il settimo giorno e lo santificò. Appunti sullo Shabbat* (2012), *Quale è la via del vento? Appunti su Isidoro Moshè Kahn (1934-2004)* (2014), editi dalla Salomone Belforte & C.

Guido Guastalla, gallerista ed editore, ha preso nel 2001 la direzione della casa editrice Salomone Belforte & C., pubblicando testi sia nel campo della cultura ebraica, sia nel campo della letteratura, dell'arte, della storia livornese.

Gisèle Levy ha studiato all'Università di Ramat Aviv e di Gerusalemme e alla Sapienza di Roma. Specializzatasi in Biblioteconomia e archivistica alla Scuola Vaticana e all'Archivio di Stato, da 21 anni si occupa della gestione della Biblioteca e dell'Archivio storico del Centro Bibliografico dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane. Ha partecipato come relatrice a vari convegni e pubblicato articoli relativi ad aspetti storici e socio antropologici ebraici.

Lauro Rossi, studioso di storia dell'Ottocento e Novecento, è responsabile dei Fondi manoscritti della Biblioteca di storia moderna e contemporanea.